



Unioncamere
Umbria



Regione Umbria

OSSERVATORIO REGIONALE SUL TURISMO

Regione Umbria

DIMENSIONI E COMPORTAMENTI

DELLA DOMANDA TURISTICA ITALIANA ATTUALE E POTENZIALE

Bollettino Agosto 2009

a cura di



Istituto Nazionale
Ricerche Turistiche



Sviluppumbria Spa



Centro Italiano
di Studi Superiori sul Turismo
e sulla Promozione Turistica



ISNART
Istituto Nazionale
Ricerche Turistiche



Storia del documento

Copyright:	IS.NA.R.T. Scpa
Committente:	Unioncamere Umbria
Versione:	1.0
Quadro dell'opera:	<input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
Termine rilevazione:	luglio 2009
Casi:	18.000



Sommario

Premessa	4
1.1 Le vacanze degli italiani nella regione Umbria nel I semestre 2009.....	5
1.2 L'identikit del turista	6
1.3 La vacanza in Umbria: modalità e destinazioni della vacanza principale.....	9
1.4 I comportamenti e le motivazioni di vacanza	11
1.6 Le previsioni per l'estate	17
Nota metodologica.....	18

Premessa

La presente indagine si propone di delineare e monitorare lo scenario turistico della destinazione Umbria in generale e delle sue province in particolare, attraverso l'osservazione delle scelte dei vacanzieri italiani nel I° semestre del 2009. In particolare, sono stati analizzati i seguenti elementi di indagine:

- regione di origine dei flussi turistici,
- identikit dei vacanzieri,
- motivazioni e canali di influenza,
- tipologia di alloggio,
- modalità e tempi di prenotazione,
- mezzo di trasporto utilizzato,
- tempo medio di permanenza,
- compagnia della vacanza,
- periodo di svolgimento della vacanza,

E' stato, infine, chiesto agli intervistati di esprimersi in merito alle previsioni di vacanza dell'estate 2009.

1.1 Le vacanze degli italiani nella regione Umbria nel I semestre 2009

Nei primi sei mesi del 2009 l'Umbria ha ospitato 403 mila vacanze, di cui l'82,4% nella sola provincia di Perugia e le restanti 71 mila (17,6%) nel ternano. Rispetto allo stesso periodo del 2008, si registra un calo del -39%, che ha riguardato prevalentemente il capoluogo.

Le vacanze principali (per durata, spesa e importanza) effettuate nel periodo di riferimento ammontano a 215 mila unità (53%), di cui 192 mila (89%) sono state spese a Perugia e 23 mila a Terni.

Gli short breaks e/o vacanze più brevi ed economicamente meno rilevanti sono state pari a 188 mila, 140 mila trascorse a Perugia e 48 mila a Terni.

Il confronto tra le due province evidenzia che, mentre Perugia è scelta dagli italiani soprattutto per trascorrere vacanze più lunghe e di una certa importanza, nello stesso periodo il ternano ha ospitato, quasi 7 volte su 10, vacanze brevi e short breaks.

Totale vacanze in Umbria I semestre 2009

	Vacanza principale	altre vacanze	Totale
Perugia	192.000	140.000	332.000
Terni	23.000	48.000	71.000
Umbria	215.000	188.000	403.000
Umbria I semestre 2008	345.963	291.087	637.050



1.2 L'identikit del turista

Il vacanziere italiano che nella prima parte dell'anno ha speso le vacanze in Umbria proviene principalmente dall'area centro-settentrionale, in particolare dal Lazio (17,1%) che si conserva il primo bacino di provenienza dei flussi verso la regione, seguito da Lombardia (13,7%) e Veneto (12,7%).

In dettaglio, cresce il peso del Veneto nella composizione dei bacini di +8,6 punti percentuali e compensa, in parte, la perdita di quota dei turisti dalla Puglia.

Il turista-tipo di questo trimestre nel 53% dei casi è uomo, oltre il 40% è adulto, ha tra i 35-54 anni, è impiegato (34,6%) e possiede un'istruzione medio-alta (72,4%).

Si segnala anche il 18,4% di vacanzieri under 15 e il 19,2% con più di 65 anni e, specularmente, una discreta quota di studenti (15,8%) e pensionati (17,3%).



Identikit del vacanziero in Umbria I semestre 2009

regione di provenienza	%
Lazio	17,1
Lombardia	13,7
Veneto	12,7
Campania	12,2
Piemonte	7,2
Toscana	7,1
Puglia	5,9
Calabria	4,4
Umbria	4,1
Abruzzo	3,8
Friuli Venezia Giulia	2,0
Sicilia	1,8
Liguria	1,7
Marche	1,7
Trentino Alto Adige	1,3
Sardegna	1,1
Basilicata	0,9
Emilia Romagna	0,8
Molise	0,4
Valle D'Aosta	0,2
Totale	100,0



Identikit del vacanziere in Umbria (%) I semestre 2009

Sesso

Maschio	53,0
Femmina	47,0
Totale	100,0

età

15-24 anni	18,4
25-34 anni	9,9
35-44 anni	19,3
45 -54 anni	21,2
55-64 anni	12,0
65 ed oltre	19,2
Totale	100,0

titolo di studio

Nessuno/Elementare	3,7
Media Inferiore	23,9
Media Superiore	43,3
Università/Laurea	29,1
Totale	100,0

professione

Dirigenti, Caposervizio, Quadro	4,7
Impiegati / Insegnante	34,6
Operai , Agricoltore	3,7
Titolari di azienda/Imprenditori	1,5
Libero professionista, consulente	4,2
Lavoratore autonomo / Artigiano / collaboratore occasionale	3,5
Commerciante / Esercente	0,4
Casalinghe	12,2
Studenti	15,8
Pensionati	17,3
Disoccupato / Non occupato	2,2
Altro	0,0
Totale	100,0



1.3 La vacanza in Umbria: modalità e destinazioni della vacanza principale

Le vacanze di questo periodo hanno fatto qualche fatica a decollare, concentrandosi prevalentemente nella seconda parte del semestre.

Più di 5 vacanze su 10 si sono svolte in aprile (Pasqua compresa), e circa il 30% a giugno.

Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno le vacanze fanno registrare un andamento più discontinuo e meno omogeneo. Pasqua è stato un periodo decisamente più positivo rispetto alle festività dell'anno scorso, raccogliendo il 24,1% delle vacanze trascorse a Perugia e il 38,6% di quelle di Terni; anche giugno evidenzia una maggiore concentrazione rispetto allo stesso mese del 2008.

Le due province si alternano nel tenere le sorti regionali, cosicché se i primi tre mesi (da gennaio a marzo) e maggio sono a prevalente appannaggio di Terni, aprile e giugno sono i mesi migliori per il perugino.

Chi trascorre le vacanze in Umbria sceglie la città (58,5%) per godere del ricco patrimonio artistico e culturale e circa tre volte su dieci trascorre una vacanza in campagna (29,1%).

Terni appare legata a pochi prodotti e risalta, oltre che per ospitare un tipo di turismo culturale, anche per la montagna (25,7%).

Di contro, la provincia di Perugia pur qualificandosi prevalentemente per la sua città d'arte, appare lievemente più sfaccettata nell'accogliere tipi di turismo diverso, soprattutto quello in campagna (30,6%).

Nel I semestre del 2009 le vacanze in regione hanno avuto una durata di 4,7 notti. Perugia si allinea alla media regionale, mentre a Terni si spende una notte in meno.



Periodo della vacanza principale in Umbria I semestre 2009
% sul totale vacanzieri; possibili più risposte

	Perugia	Terni	Totale
In gennaio (escluso capodanno-Epifania)	1,1	5,3	1,5
In febbraio	0,0	6,7	0,7
In marzo	1,6	10,0	2,5
In aprile nel periodo di Pasqua	24,1	38,6	25,6
In aprile, non a Pasqua	28,9	0,0	25,8
In maggio	12,1	29,5	13,9
In giugno	32,2	9,9	29,9
Totale	100,0	100,0	100,0

Tipologia della vacanza principale in Umbria I semestre 2009

	Perugia	Terni	Umbria
In città' d'arte/altre città'	58,6	57,5	58,5
In campagna/collina	30,6	16,9	29,1
In montagna	7,0	25,7	9,0
In sito archeologico	1,1	-	1,0
Al lago	0,7	-	0,7
Altro	2,0	-	1,8
Totale	100,0	100,0	100,0

Media notti per la vacanza principale in Umbria I semestre 2009

	n. notti
Perugia	4,8
Terni	3,6
Totale	4,7

1.4 I comportamenti e le motivazioni della vacanza principale

Il vacanziere italiano che ha effettuato la vacanza principale in Umbria una volta su due ha pernottato in albergo, prevalentemente di categoria medio-alta; si è spostato in automobile (67,8%) in compagnia della famiglia (63,2%) o in coppia (31,2%).

L'organizzazione della vacanza per il 32,4% della domanda non ha comportato alcun tipo di prenotazione. Di contro, chi ha prenotato, tre volte su quattro, lo ha fatto con al più un mese di anticipo.

Il 35,2% dei vacanzieri ha prenotato direttamente l'alloggio nelle strutture ricettive mentre è ricorso alle agenzie di viaggio l'11,5%; l'utilizzo di Internet è stato piuttosto basso e ha riguardato un solo turista su dieci.

Motivazioni principali di vacanza sono state le bellezze naturali (30,5%) e artistiche (11,3%) del territorio, nonché gli intenti religiosi e la pratica di pellegrinaggi (12,6%).

La presenza di eventi religiosi ha determinato fortemente le scelte di vacanza (10,9%), sebbene l'influenza più determinante sulle scelte dei connazionali continuino ad averla il passaparola (41,1%) e le precedenti esperienze (24,9%).

In dettaglio, emergono delle differenze in merito a ciascuna provincia, cosicchè

- il vacanziere italiano che ha organizzato e speso una vacanza principale in provincia di Perugia, nel 29,3% dei casi non ha effettuato alcuna prenotazione contro il 59,2% di Terni;
- a Perugia, 6 volte su 10 gli italiani hanno trascorso la vacanza con la famiglia e 3 volte su 10 in coppia, mentre a Terni le famiglie rappresentano il 78,1%, di cui il 57,9% con bambini piccoli fino ai 6 anni;
- a Terni l'utilizzo dell'automobile è più frequente (80,8%) di quanto non accada a Perugia, per la quale si segnala una certa diversificazione nell'uso dei diversi mezzi di trasporto, tra cui quello del pullman per 1/5 dei vacanzieri;



- a Perugia, la tipologia di alloggio scelta in maniera piuttosto diffusa (un vacanziere su due) è stata l'albergo, in alternativa, l'affitto di un appartamento o il pernottamento in agriturismo. Di contro, a Terni il 51,1% dei vacanzieri - una percentuale molto alta – ha pernottato in un B&B e il 21,9% in hotel; inoltre, 1 vacanziere su dieci è stato ospite di parenti e amici. Del resto,
- per i vacanzieri italiani a Terni, l'ospitalità di parenti e amici è stata determinante altresì come motivazione, 4 volte su 10;
- chi ha fatto vacanza nel perugino è stato influenzato nel 27,7% dalle precedenti esperienze ed è stato mosso prevalentemente dalla scoperta delle bellezze naturali (30%) e artistiche (12,6%) del luogo;
- nel caso ternano, il passaparola (51,9%) e i consigli degli agenti di viaggio (28,4%) hanno un'incidenza profonda, più di quanto non accada per la provincia di Perugia. Inoltre,
- si evince, anche nel caso specifico di Perugia, che gli italiani hanno attribuito un discreto peso, sia come canale di influenza (11%) che come motivazione principale (14,1%), anche alla tematica religiosa e del pellegrinaggio, mentre
- una percentuale del 6,7% di italiani a Terni – contro il 2,3% di Perugia – si è mossa per assistere ad eventi culturali, folkloristici e concerti.

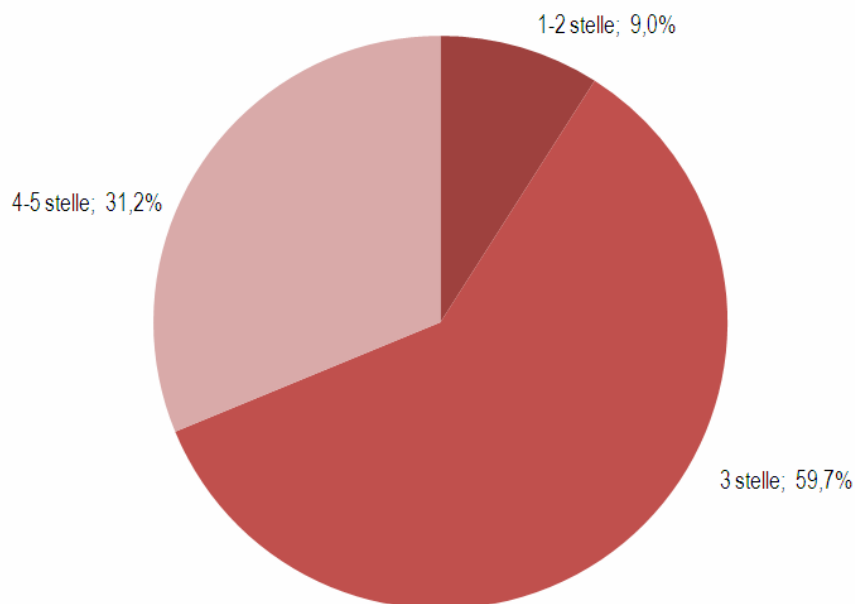


Tipologia di alloggio scelta per la vacanza principale in Umbria I semestre 2009

% sul totale vacanzieri, possibili più risposte

	Perugia	Terni	Umbria
Totale Hotel	55,3	21,9	51,8
Totale campeggio	3,8	7,1	4,1
Roulotte/Camper	27,1	-	22,1
Tenda	-	100,0	18,2
Campeggio: Bungalow/ Appartamenti/ Maxicaravan	72,9	-	59,7
Appartamento/Residence in affitto	10,2	9,9	10,2
Ospite in casa di amici/ parenti	7,3	10,0	7,6
Seconda casa	1,0	-	0,9
Agriturismo	10,9	-	9,7
Conventi/Monasteri /Casa parrocchiale/istituto religioso	7,1	-	6,3
Bed & Breakfast	-	51,1	5,4
Ostello	1,1	-	1,0
Altro	3,4	-	3,0

Tipologia di alloggio alberghiera per stelle
delle vacanza in Umbria
I semestre 2009





Compagnia della vacanza principale in Umbria I semestre 2009

	Perugia	Terni	Totale
Da solo	6,3	-	5,6
In coppia senza bambini (coniugi/fidanzati/amici/ecc..)	32,1	23,8	31,2
In famiglia o in gruppo di amici (3 o piu' persone) con bambini fino a 6 anni	11,9	57,9	16,7
In famiglia o in gruppo di amici (3 o piu' persone) con bambini/ragazzi da 7/14 anni	21,2	3,0	19,3
In famiglia o in gruppo di amici (3 o piu' persone) senza bambini/ragazzi fino a 14 anni	28,6	15,2	27,2
Totale	100,0	100,0	100,0

Mezzo di trasporto per la vacanza principale in Umbria I semestre 2009

% sul totale vacanzieri, possibili più risposte

	Perugia	Terni	Totale
Automobile	66,1	80,8	67,8
Autobus/Pullman	20,5	12,9	19,7
Aereo	5,9	-	5,3
Treno	4,2	6,3	4,4
Moto	2,3	-	2,0
Camper	0,6	-	0,5
Altro	1,7	-	1,6

Modalità di prenotazione della vacanza principale in Umbria I semestre 2009

	Perugia	Terni	Totale
No, nessuna prenotazione	29,3	59,2	32,4
Contattando direttamente la struttura ricettiva	35,1	35,6	35,2
L'agenzia di viaggi, scegliendo una proposta su un catalogo di un tour operator	8,8	-	7,9
Direttamente tramite Internet scegliendo solo l'alloggio	6,9	-	6,2
L'organizzazione religiosa	4,1	-	3,7
L'agenzia viaggi che però non ha utilizzato proposte da catalogo	3,5	5,3	3,6
Direttamente tramite Internet scegliendo una proposta completa di vacanza	3,2	-	2,9
Contattando direttamente la società di trasporto	2,7	-	2,4
Direttamente tramite Internet scegliendo solo il viaggio	1,5	-	1,3
La parrocchia	1,4	-	1,3
Circoli sportivi/associazioni sportive	0,8	-	0,7
Altro	2,7	-	2,4
Totale	100,0	100,0	100,0



Tempi di prenotazione per la vacanza principale in Umbria I semestre 2009

	Perugia	Terni	Totale
Nell'ultima settimana	13,0	-	12,2
8/15 giorni prima	29,6	12,9	28,5
Circa un mese prima	30,4	87,1	34,1
Circa 2 mesi prima	21,3	-	20,0
Circa 3 mesi prima	2,4	-	2,2
Circa 4 mesi prima o più	1,5	-	1,4
Non ricorda	1,8	-	1,6
Totale	100,0	100,0	100,0

Motivazione della vacanza principale in Umbria I semestre 2009

% sul totale vacanzieri, possibili più risposte

	Perugia	Terni	Totale
Bellezze naturali del luogo	30,0	35,6	30,5
Religione /pellegrinaggio	14,1	-	12,6
Ricchezza del patrimonio artistico/monumentale	12,6	-	11,3
Ho i parenti/amici che mi ospitano	4,9	39,5	8,6
Posto ideale per riposarsi	7,8	5,3	7,5
Decisione altrui (es. mi sono unito ad altri, hanno deciso i genitori/altri...)	8,3	-	7,4
Abbiamo la casa in quella località	6,2	3,0	5,9
Rivedere amici/parenti	5,0	-	4,5
Per assistere ad eventi culturali (concerti, spettacoli, mostre, folklore)	2,3	6,7	2,8
Interessi enogastronomici	2,9	-	2,6
Destinazione esclusiva	2,4	-	2,1
Partecipare ad eventi folcloristici e della cultura locale	1,8	-	1,6
Perché siamo clienti abituali di una struttura ricettiva di quella località	1,4	-	1,3
Per la vicinanza	1,1	-	1,0
Per i divertimenti che offre	1,1	-	1,0
Assistere a eventi sportivi	1,1	-	1,0
Cure/ benessere (terme, beauty farm....)	1,0	-	0,9
Il desiderio di vedere un posto mai visto	1,0	-	0,9
Altro	10,6	9,9	10,5



Canali di comunicazione per la scelta della vacanza principale in Umbria I semestre 2009

% sul totale vacanzieri, possibili più risposte

	Perugia	Terni	Totale
Consiglio/Racconti di amici/parenti/familiari	39,8	51,9	41,1
C'ero già stato/esperienza personale	27,7	3,0	24,9
Eventi religiosi	11,0	9,9	10,9
Cataloghi/Depliant di agenzie di viaggi	6,8	-	6,0
Attrazioni/eventi culturali	5,3	-	4,7
Consiglio dell'agenzia di viaggi	-	28,4	3,2
Informazioni su Internet	3,5	-	3,1
Pubblicità sulla stampa	3,0	-	2,7
Attrazioni/eventi sportivi	1,2	-	1,1
Mostre/Convegni/Fiere	1,0	-	0,9
Attrazioni/eventi musicali	-	6,7	0,8
Guide turistiche	0,6	-	0,6



1.6 Le previsioni per l'estate

Sono 157 mila i vacanzieri italiani che dichiarano di avere intenzione di svolgere la vacanza estiva in Umbria tra luglio e settembre, 8 volte su dieci circa, a Perugia (125 mila).

Rispetto al 2008 le previsioni indicano che circa la metà degli italiani farà le proprie vacanze in Umbria ad agosto, e luglio sarà lievemente più affollato di settembre.

Nonostante le contrazioni, l'estate in arrivo si caratterizzerà per una concentrazione meno marcata delle vacanze nel solo mese di agosto, rispetto a quanto accadeva nelle previsioni dello scorso anno.

Previsioni sulle vacanze degli italiani in Umbria luglio-settembre 2009

Perugia	125.000
Terni	32.000
Totale	157.000

Periodo della vacanza in Umbria luglio-settembre 2009 (%)

	Perugia	Terni	Umbria
Luglio	29,8	19,9	27,1
Agosto	47,2	58,9	50,3
Settembre	23,0	21,2	22,5
Totale	100,0	100,0	100,0



Nota metodologica

Per monitorare la domanda turistica interna, la rilevazione viene effettuata su un campione rappresentativo della popolazione nazionale di circa 18.000 interviste. Tale numerosità determina stime campionarie ad un livello di confidenza del 99% con un margine di errore dello (+/-) 0,98%.

Il campionamento è stato di tipo stratificato con l'assegnazione di una predefinita ampiezza campionaria per ciascuna delle 20 regioni italiane:

- oltre 1.000 interviste in Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna
- oltre 500 interviste in Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Umbria, Molise e Basilicata.

Ogni sub-campione è stato ulteriormente stratificato per le principali variabili socio-demografiche:

- sesso
- età
- dimensione demografica del comune di residenza
- provincia.

La metodologia adottata per la rilevazione del questionario, di durata complessiva media pari a circa 15 minuti, è stata quella C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interviews), con questionario ad hoc, composto da 45 domande.

Le interviste hanno avuto luogo durante il periodo che va dal 1 al 13 luglio, e sono state condotte dalla società GFK-EURISKO